



## **VERBALE DEL COLLEGIO DI VALUTAZIONE N. 11/2021**

**IN ORDINE ALLA PROPOSTA DELLA QUANTIFICAZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO PER REGGENZA AD INTERIM DI STRUTTURE DIRIGENZIALI NELL'ANNO 2019 DEL COMUNE DI CARPI E ALLA VALUTAZIONE DEI DIRIGENTI DEL COMUNE DI CARPI – ANNI 2019 E 2020**

UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE

COMUNE DI CAMPOGALLIANO

COMUNE DI CARPI

COMUNE DI NOVI DI MODENA

COMUNE DI SOLIERA

L'anno 2021, il giorno 5 (cinque), del mese di agosto, alle ore 11,30, il Collegio di valutazione associato dell'Unione delle Terre d'Argine si è riunito in videoconferenza, avvalendosi del sistema tecnologico Google Meet, per procedere:

- 1) alla proposta della quantificazione della retribuzione di risultato per reggenza ad interim di strutture dirigenziali nell'anno 2019 – Comune di Carpi
- 2) alla valutazione dei Dirigenti del Comune di Carpi– anni 2019 e 2020;

Il Collegio risulta così composto:

Dr. Cristoforetti Daniele, Direttore Generale dell'Unione delle Terre d'Argine

Dr.ssa Garuti Anna Lisa, Segretario Generale dell'Unione delle Terre d'Argine, del Comune di Carpi e del Comune di Novi di Modena

Dr.ssa Rocchi Vienna Marcella, Segretario Generale del Comune di Campogalliano e del Comune di Soliera

Dr. Piccinni Vito, membro esterno (il cui incarico è stato rinnovato con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 17/2020).

E' assente il membro del Collegio Dott.ssa Rocchi Vienna Marcella.

Tutti gli altri componenti risultano presenti tramite connessione alla piattaforma Google Meet.

## IL COLLEGIO DI VALUTAZIONE

**Punto 1): proposta della quantificazione della retribuzione di risultato per reggenza ad interim di strutture dirigenziali nell'anno 2019 – Comune di Carpi**

Il Collegio di valutazione prende atto che:

- Il CCNL 23 dicembre 1999 all'articolo 28, comma 1, stabilisce che la quota di fondo del trattamento accessorio del personale dirigenziale è destinato in misura "non inferiore al 15%" alla retribuzione di risultato e che tale percentuale rapportata alla retribuzione di posizione corrisponde al 17,647%;
- l'ARAN si è espressa in materia di retribuzione di posizione degli incarichi ad interim in particolare con l'orientamento applicativo All\_76:  
*"4. ove si verifichi la fattispecie considerata del conferimento di incarichi "ad interim", l'ente darà applicazione alle previsioni contrattuali sopra richiamate, "valorizzando" significativamente la retribuzione di risultato dei dirigenti interessati, in modo da tenere conto anche delle responsabilità connesse all'espletamento degli incarichi ad interim (art. 29, comma 1, del CCNL del 23.12.1999) e dalla gravosità della situazione determinatasi in capo a ciascun dirigente per effetto dell'affidamento di più incarichi contemporaneamente;*  
*5. l'avviso della scrivente Agenzia è che la "valorizzazione" debba essere realizzata tenendo conto dei criteri di determinazione del valore della retribuzione di risultato adottati dagli enti in applicazione delle previsioni dell'art.29 del CCNL del 23.12.1999. In tale ambito, pertanto, l'ente terrà conto anche del "peso" del nuovo incarico ad interim affidato al dirigente e del maggiore impegno che, complessivamente, grava sullo stesso per effetto del doppio incarico. Evidentemente, l'importo della retribuzione di risultato che sarà effettivamente erogato al dirigente terrà conto, secondo le regole generali, della valutazione complessiva dei risultati conseguiti dallo stesso nell'espletamento degli incarichi allo stesso conferiti;*  
*6. sulla base di criteri autonomamente determinati, quindi, l'ente procederà alla valutazione annuale dei risultati conseguiti dai dirigenti interessati, anche con riferimento agli incarichi di cui sono titolari ad interim, tenendo conto ovviamente della effettiva partecipazione dei dirigenti al raggiungimento degli obiettivi prefissati per ciascuna posizione dirigenziale (quella di cui è titolare e quella oggetto dell'interim). In base a tale ultima valutazione, al dirigente titolare dell'interim sarà corrisposta la complessiva retribuzione di risultato, utilizzando le risorse derivanti dalla corretta applicazione delle previsioni del citato art.26 del CCNL del 23.12.1999;"*

- per l'anno 2019 non sussiste un atto negoziale specifico per il personale dirigenziale del Comune di Carpi e gli atti negoziali applicabili in regime di ultrattività non dispongono in materia di retribuzione di risultato per gli incarichi dirigenziali ad interim;
- il regolamento "Sistema di monitoraggio, misurazione e valutazione delle prestazioni", approvato con deliberazione di Giunta comunale, n. 83 del 6 maggio 2014, all'articolo 13, comma 13, stabilisce: "13. Ad un singolo Dirigente, ai sensi del Regolamento degli Uffici e dei Servizi possono essere assegnati più Settori o diverse Aree di Progetto, ciascuno dei quali costituisce un "ambito dirigenziale", il cui peso, relativamente alla retribuzione di risultato aggiuntiva, rapportato al complesso delle responsabilità aggiuntive attribuite allo stesso Dirigente è **proposto dal Collegio di Valutazione** anche sulla base della complessità degli obiettivi assegnati allo stesso Dirigente."

Il Collegio, pertanto, dovendo procedere a definire una proposta di quantificazione della retribuzione di risultato aggiuntiva per i dirigenti del Comune di Carpi che, nell'anno 2019, hanno ricoperto incarichi "ad interim", in assenza di parametri predefiniti in sede di contrattazione decentrata e in ragione del fatto che la quantificazione viene fatta a posteriori e non in sede di approvazione del piano della performance, pur tenendo conto delle notevoli responsabilità aggiuntive attribuite ai dirigenti in servizio e della complessità degli obiettivi loro assegnati relativamente alle strutture affidate ad interim (Piano della performance 2019, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 184/2019 e relazione consuntiva performance, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 154 dell'8 settembre 2020), ritiene di proporre l'attribuzione della retribuzione di risultato aggiuntiva, per gli incarichi ad interim, nella misura del **17,647% (diciassettevirgolaseicentoquarantasettepercento)** della retribuzione di posizione relativa all'incarico assunto ad interim, corrispondendo la suddetta percentuale al 15% del fondo, retribuzione di risultato minima prevista dal CCNL.

A margine dell'elaborazione della suddetta proposta il Collegio osserva, in relazione all'esercizio 2020, che:

- il CCNL del 17/12/2020, all'art 58 "Incarichi ad interim", stabilisce quanto segue: "1. Per lo svolgimento di incarichi con cui è affidata la copertura di altra posizione dirigenziale temporaneamente priva di titolare, i quali siano stati formalmente affidati in conformità all'ordinamento di ciascun ente, è attribuito a titolo di retribuzione di risultato, limitatamente al periodo di sostituzione, un importo di valore compreso tra il 15% ed il 30% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la posizione dirigenziale su cui è affidato l'incarico.
- 2. La percentuale di cui al comma 1 è definita in sede di contrattazione integrativa di cui all'art. 45, comma 1 lett. c);
- il Verbale di confronto – parte normativa e parte economica - anno 2020, sottoscritto per adesione dichiarata in corso di videoconferenza in data 28 dicembre 2020, all'art. 5 "Incarichi ad interim", stabilisce quanto segue: "Gli incarichi affidati ad interim hanno il solo scopo di consentire all'Amministrazione la sostituzione dei posti dirigenziali che si dovessero rendere vacanti. A ciascun dirigente non può essere affidato di norma più di un incarico ad interim. Per tale incarico compete una retribuzione annua di risultato, legata al conseguimento degli obiettivi di PDO/PdP specifico del settore di riferimento, come derivante dal processo di valutazione esistente nell'Unione delle Terre d'Argine e comunque entro un valore economico massimo del 25% (venticinquepercento) della retribuzione di posizione ad esso relativa rapportata al periodo di incarico. Non sono valutabili ai fini della retribuzione di risultato periodi di incarico ad interim inferiori a trenta giorni."

## **Punto 2): valutazione dei Dirigenti del Comune di Carpi – anni 2019 e 2020**

Per i Dirigenti del Comune di Carpi:

- facendo seguito alla proposta di cui al punto precedente (che comporta elaborazione di schede di valutazione anche in relazione alle reggenze ad interim) e a continuazione dell'attività svolta, in relazione all'esercizio 2019, in data 04.09.2020, di cui al proprio precedente verbale n. 6/2020 (valutazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi), e a seguito dell'approvazione della relazione sulla performance 2019 da parte della Giunta del Comune di Carpi, conclude la valutazione della performance individuale – anno 2019, di cui all'art. 13 del Regolamento del sistema di monitoraggio, misurazione e valutazione delle prestazioni;
- a continuazione dell'attività svolta, in relazione all'esercizio 2020, in data 20.04.2021, di cui al proprio precedente verbale n. 4/2021 (valutazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi), e a seguito dell'approvazione della relazione sulla performance 2020 da parte della Giunta del Comune di Carpi, conclude la valutazione della performance individuale – anno 2020, di cui all'art. 13 del Regolamento del sistema di

monitoraggio, misurazione e valutazione delle prestazioni.

Procede alla compilazione delle schede di valutazione 2019 e 2020 dei Dirigenti del Comune di Carpi, conservate agli atti del Collegio, e ne dispone la trasmissione, per il tramite del Segretario Generale, alla Giunta.

Il collegio, in considerazione dello stato di emergenza in essere COVID-19, decide di dare mandato al Segretario Generale di procedere, per conto del collegio stesso, alla consegna delle schede di valutazione 2019 e 2020 ai Dirigenti del Comune di Carpi.

I lavori sul tema in oggetto terminano alle ore 11,55.

Il presente verbale reca la rappresentazione delle operazioni svolte in data 5 agosto 2021 e viene sottoscritto digitalmente, da ciascun componente, nella data associata al documento informatico dallo strumento digitale. Sarà quindi depositato, tramite sistema di protocollazione, al Polo archivistico della Regione Emilia Romagna.

I componenti del Collegio di Valutazione

Dr. Daniele Cristoforetti  
(firmato digitalmente)

Dr.ssa Anna Lisa Garuti  
(firmato digitalmente)

Dr. Vito Piccinni  
(firmato digitalmente)